

TORNATA DEL 17 MARZO 1854

Risultamento della votazione :

Presenti e votanti	108
Maggioranza	55
Voti favorevoli	102
Contrari	6

(La Camera adotta.)

La seduta è sciolta alle ore 2 e 3/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

- 1° Seguito della discussione del progetto di legge per modificazioni alla tariffa postale ;
- 2° Discussione del progetto di legge per accordare alla divisione di Novara la facoltà di eccedere il limite dell'imposta ;
- 3° Discussione del progetto di legge per accordare la stessa facoltà alla divisione di Savona ;
- 4° Relazione di petizioni.

TORNATA DEL 18 MARZO 1854

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE BON-COMPAGNI.

SOMMARIO. *Atti diversi* — Seguito della discussione del progetto di legge per modificazioni alla tariffa postale — Relazione del deputato Monticelli sull'articolo 34 — Approvazione di quell'articolo emendato, e quindi dell'intero progetto — Presentazione di tre progetti di legge dal ministro delle finanze: 1° per proibizione delle lotterie; 2° convenzione colla Religione dei santi Maurizio e Lazzaro portante l'alienazione a favore del demanio, dei tenimenti di Pobietto, Gazzo e Rolosino; 3° per modificazioni alla tariffa sanitaria — Cenni del ministro su quest'ultimo — Relazione sul progetto di legge per l'autorizzazione di un prestito di 35 milioni — Istanza del ministro delle finanze — Relazione sul progetto di legge per facoltà alla divisione di Cuneo di eccedere il limite delle imposte — Discussione del progetto di legge per facoltà alla divisione di Savona di eccedere il limite delle imposte — Istanze del deputato Saracco e risposta del ministro dell'interno — Votazione ed approvazione del progetto — Approvazione dell'articolo unico del progetto di legge per la stessa facoltà alla divisione di Novara — Rinvio dello squittinio segreto a lunedì.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero, si procederà all'appello nominale.

(Da questo risultano assenti i seguenti deputati):

Agnès — Annoni — Avigdor — Avondo — Bairo — Balbi — Barbier — Beldi — Benso — Bianchetti — Blanc M. — Blanc P. — Bò — Bona — Bolmida — Botta — Brofferio — Bronzini-Zapelloni — Brunier — Buttini — Cabella — Cantara — Carquet — Carta — Casanova — Casaretto — Cassinis — Castelli — Cattaneo — Cavalli — Cavour C. — Cavour G. — Chenal — Chiò — Cobianchi — Colli — Decastro — Delitala — Della Motta — Demartinel — Despine — De Viry — Fara — Farina M. — Farini — Gallisai — Gallo — Galvagno — Garibaldi — Genina — Girod de Montfalcon — Graffigna — Grixonni — Isola — Jacquier — La Marmora — Malan — Mameli Giorgio — Menabrea — Miglietti — Mongellaz — Pareto — Pescatore — Petitti — Pernati — Pugioni — Rattazzi — Rocci — Roux-Voilon — Salmour — Sappa — Sauli — Scapini — Serra Francesco — Sineo —

Sommeiller — Sonnaz — Tecchio — Tegas — Taveri — Valerio.

ASSENTI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

CHIOSA. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione che porta il numero 5343, colla quale il comune di Verolengo, credendosi aggravato nella distribuzione del canone gabellario, chiederebbe che gli fosse fatta una diminuzione.

(È dichiarata d'urgenza.)

DEBENEDETTI. Colla petizione numero 5347 Giovanni Maria Lorenzini, del comune di Ortonovo, soldato negli ultimi tempi dell'impero francese in Italia, espone che per le ragioni narrate nella petizione succitata non poté ottenere il brevetto constatante la ferita da lui riportata, e quindi godere adeguata giubilazione. Ora egli chiede che la Camera voglia sanare tale difetto; e ancorchè trovisi il petente in una età già avanzata ed in condizione molto miserabile, qualunque sia la deliberazione che conseguiti la sporta istanza, non vorrebbe essa farsi lungo tempo attendere; e quindi prego la Camera acciò le piaccia dichiarare d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)